

Asse Tesmec-Planetel partner di tre Comuni Fibra più forte in valle

Il progetto. Le due aziende di Grassobbio e Treviolo si sono alleate con Gandino, Leffe e Peia per dotare le imprese locali della preziosa rete a banda ultra-larga

ANDREA IANNOTTA

La posa del primo scavo è avvenuta ieri, a Gandino, per l'installazione e l'attivazione di una rete a banda ultra-larga in fibra ottica, che fa parte di un'alleanza pubblico-privato per un progetto pilota di connettività e digitalizzazione evoluta verso un modello di smart city.

«L'intervento rappresenta una notevole opportunità per il territorio e le sue aziende – ha precisato Elio Castelli, sindaco di Gandino, in fase di presentazione, nella sede dell'impresa Torri Lana – che grazie alla fibra ottica potranno sviluppare ulteriormente il loro futuro». Il progetto di digitalizzazione vede la Tesmec di Grassobbio e la Planetel di Treviolo partner dei Comuni di Gandino, Leffe e Peia.

I lavori di installazione avverranno tra il nodo di rete in fibra ottica della Planetel presente a Leffe e l'area industriale comprendente l'azienda Torri Lana. Grazie a tecnologie di avanguardia sarà minimizzato l'impatto ambientale.

L'ambito di intervento riguarda la rete stradale dei Co-

muni di Gandino, Leffe e Peia. L'obiettivo è la transizione verso la digitalizzazione dei tre comuni interessati, l'ottenimento di planimetrie sovrapponibili alle preesistenti per la digitalizzazione delle stesse e la connessione a banda ultra-larga a disposizione delle aziende locali.

«Un modello da esportare»

«È un modello da esportare, un progetto concreto che rappresenta un esempio di servizio innovativo», ha osservato Giovanni Malanchini, consigliere dell'Ufficio di presidenza di Regione Lombardia. «Un intervento fondamentale per la vita di questa Valle, per l'economia del territorio e per il lavoro di aziende che garantiscono posti di lavoro, ed è in linea con gli sforzi della Regione nell'ambito dell'innovazione», ha commentato Roberto Anelli, capogruppo della Lega in Consiglio regionale.

«Siamo orgogliosi di poter mettere al servizio del territorio le innovative nostre soluzioni tecnologiche Tesmec – spiega Ambrogio Caccia Dominioni, presidente della società di Grassobbio – che permettono diope-

rare in un'ottica di massima efficienza e sostenibilità ambientale. Aver individuato un partner di alto livello come Planetel persegue l'obiettivo di offrire una catena del valore completa e aiuterà a velocizzare l'adozione da parte delle singole amministrazioni e delle aziende di strumenti digitali ormai indispensabili».

«Siamo molto soddisfatti di questa collaborazione con Tesmec – gli ha fatto eco Bruno Pianetti, presidente Planetel –; questa partnership è in continuità con la nostra attenzione alle esigenze del territorio ed alle sinergie con aziende ed enti pubblici, portando valore e infrastrutture finalizzate alla realizzazione di reti di accesso digitali».

L'area di intervento tra i Comuni di Leffe, Gandino e Peia, è stata identificata col patrocinio di Confindustria Bergamo, con l'obiettivo di dotare di connettività a banda ultra-larga alcune storiche realtà aziendali ancora non raggiunte dalla fibra ottica, che, senza un intervento mirato, rischiano di rimanere isolate. In proposito, Giacomo Biraghi,



Inizio dei lavori per i mezzi che porteranno la banda ultra-larga in fibra ottica nei comuni vallari FOTO FRONZI



Giovanni Malanchini, Ambrogio Caccia Dominioni, Giacomo Biraghi, Elio Castelli e Bruno Pianetti FOTO FRONZI

Ieri primo scavo dei lavori, avviati con macchinari innovativi a basso impatto ambientale

responsabile innovazione di Confindustria Bergamo, ha sottolineato che «questa iniziativa ha a cuore il territorio; le nuove tecnologie portano sviluppo e benessere per tutti e l'avvio dei lavori è un segno dimostrativo».

I lavori sono realizzati da Tesmec e Planetel con l'utilizzo di tecnologie innovative, in grado di minimizzare l'impatto ambientale e massimizzare l'eco-

nomicità degli interventi, che saranno a costo zero per i tre Comuni, in quanto integralmente finanziati dalle aziende per i rispettivi ambiti di competenza. In particolare, grazie ai macchinari da scavo Tesmec a dimensioni ridotte, l'attività di cantiere risulterà rapida e non comporterà la chiusura totale della strada nel corso dei lavori.